

# Verbale dell'adunanza del 25 giugno 1919

Presiede il Vice Presidente

Sono presenti il Consigliere delegato Beneduce ed il Consigliere Verardo. È giustificata l'assenza del Consigliere Polivini.

## I° Conto introiti e spese per l'esercizio 1918, e situazione patrimoniale al 31 dicembre 1918.

Il Vice Presidente riferisce intorno ai risultati dell'esame dei conti introiti e spese per l'1918 e degli stati patrimoniali al 31 dicembre 1918, del quale egli ed il Consigliere Verardo furono incaricati dal Consiglio di Amministrazione nella adunanza del 5 giugno corrente. Dando lettura della seguente relazione che egli ha apprestata per essere presentata al Consiglio nella prossima adunanza:

### Relazione del Comitato Permanente al Consiglio di Amministrazione sui risultati del conto introiti e spese per l'esercizio 1918 e sulla situazione patrimoniale al 31 dicembre 1918.

Il Comitato Permanente presenta al Consiglio di Amministrazione per la approvazione, il Conto Introiti e Spese per l'esercizio 1918 e la Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 1918 tanto dell'Azienda Sociale dell'Istituto quanto della gestione speciale della ex Cassa Intera Pensioni di Bonus facendo constare che i relativi documenti finanziari afferenti all'esercizio 1917 furono approvati dal Consiglio di Amministrazione



nell'adunanza 13 luglio 1918.

Le differenze notevoli che si incontrano fra i risultati della gestione 1918 rispetto a quella del 1917 meritano una speciale menzione.

Prima di tutto nel conto delle entrate l'ammontare dei premi di competenza dell'esercizio 1918 relativi al portafoglio preconstituito recano una cifra di  $\text{L. } 16.495.528,34$  contro una cifra di  $\text{L. } 17.322.745,05$  del 1917, con una differenza in meno soltanto di  $\text{L. } 828.216,71$ , quasi uguale a quella che si era riscontrata nell'esercizio 1917 rispetto a quella 1916 che fu di  $\text{L. } 880.028,86$ . Queste cifre dimostrano la bontà del portafoglio preconstituito. Notevole si riscontra poi la differenza conseguita nell'ammontare dei premi del portafoglio diretto nel 1918 rispetto al 1917.

Risultando al 1916 si hanno le cifre seguenti:

nel 1916	$\text{L. } 19.959.270,11$
nel 1917	$\text{L. } 23.624.719,55$
nel 1918	$\text{L. } 64.786.016,05$

La notevole differenza nel 1918 rispetto al 1917 risulta di lire  $41.161.298,50$  ed è dovuta alla felice operazione delle assicurazioni unite con giunte ed quinto prestito nazionale che raggiunsero altissime quotazioni.

Nel complesso delle entrate per premi, compresi quelli derivanti dalle cessioni dei rischi assunti dalle imprese private autorizzate, nella cifra di  $\text{L. } 4.268.525,54$ , l'esercizio 1918 dà una cifra di  $\text{L. } 85.550.069,93$ , contro  $\text{L. } 44.404.274,55$  nel 1917, con una differenza di  $\text{L. } 41.145.795,38$ .

Però esattamente il reddito lordo del patrimonio dell'Istituto:  $\text{L. } 21.999.445,86$  nel 1918, mentre il 1917 aveva dato un reddito di

L. 11.693.327,03, con una differenza a vantaggio del 1918 di lire  
 10.306.118,23. Più specialmente per quanto concerne il reddito dei  
 beni stabili urbani di proprietà dell'Istituto si nota che nel 1918  
 si conseguì un rendimento lordo di L. 681.515,02 mentre il 1917 a-  
 veva dato un rendimento di L. 700.792,40, con una diminuzione quindi  
 di L. 19.277,38, la quale deriva dalla minore massa di immobili urbani  
 in possesso dell'Istituto nel 1918 rispetto al 1917. Infatti: nella  
 situazione patrimoniale al 31 dicembre 1917 il valore degli immobili era  
 una cifra di L. 9.087.948,27 mentre la situazione al 31 dicembre 1918  
 era una cifra di L. 8.103.557,11, con una differenza di L. 984.391,16 do-  
 nita al valore di immobili alienati nel 1918. Considerato poi il red-  
 dito netto degli immobili urbani nei due esercizi, si hanno le cifre se-  
 guenti:

	1917.	1918.
Reddito lordo	L. 700.792,40	L. 681.515,02
Spese	. 145.195,32	. 155.978,72
Imposte	. 191.956,42	. 179.506,95
<b>Residuo netto</b>	<b>L. 363.640,66</b>	<b>346.029,35</b>

Nella media del reddito netto degli immobili urbani ri-  
 sulti all'Istituto nel 1918 si nota un miglioramento rispetto al 1917:  
 4,49 contro 4%. Il miglioramento deriva essenzialmente dalla aliena-  
 zione di immobili di minor reddito; e questa politica l'Amministrazione  
 portoghese nella alienazione degli immobili; come indicano le operazioni di  
 tale natura compiute nel corrente anno 1919. Occorre però notare che

ulteriori miglioramenti furono verificati nel reddito netto degli immobili urbani, indipendentemente dalla alienazione di quelli a scasso reddito, soprattutto col sistema della permutazione.

Considerato in tutto il suo insieme, il patrimonio dell'Istituto, dalla data di incominciamento delle operazioni a tutto il 1918, ha dato un rendimento medio, compresi gli interessi di fruttamento dei premi, sempre crescente, come dimostrano le cifre seguenti:

1913	ℓ 4.14
1914	.. 4.15
1915	.. 4.43
1916	.. 4.78
1917	.. 4.95
1918	.. 5.72

Nei conti della uscita, gli oneri inerenti ai contratti di assicurazione sulla vita (portafoglio preconstituito, portafoglio Diretto, ed altri 40%). per sinistri, scadenze, riscatti, rendite vitalizie, eccano una cifra di ℓ 28.532.509.52.

Nel 1917 quegli oneri avevano assorbito una somma di lire 23.204.609.18, con una differenza in più di ℓ 5.127.619.34. È notevole la differenza nel portafoglio Diretto: ℓ 10.600.591.93 nel 1917; ℓ 4.375.065.20 nel 1918 e la ne comprende la ragione consistendo il maggior volume del portafoglio Diretto nel 1918 rispetto al 1917 e ancora più l'aumento notevole di mortalità derivato dal contagio della influenza, così detta febbre spagnola. Nei sinistri invece il 1918 presenta una diminuzione in confronto al 1917.

₺ 2.811.034,46 nel 1917; ₺ 1.632.904,26 nel 1918.

Crebbero notevolmente, in corrispondenza alla maggiore produzione, nel 1918 le spese per provvigioni di acquisto che ammontarono a ₺ 13.218.267,61 contro ₺ 1.763.868,45 nel 1917. Pure si dovrebbe rilevare le spese per compensi, premi di produzione, pubblicità, personale ispettivo, servizi medici; che furono per ₺ 627.077,75 nel 1917 e per ₺ 538.794,73 nel 1918. Queste spese, che finì nel 1917 ingrossavano quasi i margini destinati a coprire le spese di carattere fisso, sono convenientemente contenute nei margini stessi per il 1918. Crebbero anche conseguentemente le spese di metallo: lire 1.439.561,27 nel 1918, ₺ 736.497,70 nel 1917.

Le spese generali di Amministrazione, tanto ordinaria quanto straordinaria, ammontarono nel 1918 a ₺ 2.437.253,28, contro ₺ 1.428.013,51 nel 1917. Per rendere comparabili le due cifre occorre togliere la parte di esse afferenti alla operazione della nista-prestito la quale, nell'ambito dei margini consentiti dalla operazione Metallo, importa una somma di ₺ 979.000. Rimangono così lire 1.458.253,28 di spese occorri nel 1918 per spese generali di Amministrazione, con una differenza nel 1917 soltanto di ₺ 30.240,37.

Nel bilancio di previsione per il 1918, le spese generali di Amministrazione ordinaria erano fissate nella cifra di ₺ 1.416.365,34 e le straordinarie in quella di ₺ 217.000; e quindi, nel complesso ₺ 1.633.365,34. Si è per tanto conseguito sul preventivo una economia di ₺ 175.111,46.

Lo stato patrimoniale dell'Istituto al 31 Dicembre 1918, è

all' attivo le cifre seguenti:

Valore dei beni stabili	£	8.103.557,11
Valore dei titoli italiani	"	404.671.254,89
Valore dei titoli esteri	"	987.402,93
Annualità dovute dallo Stato	"	24.754.137,90

Nel complesso titoli e valori £ 438.516.352,83

Il 1917 seguiva, complessivamente, la cifra di £ 217.504.647,20. L'aumento notevole di £ 221.011.705,63, è dovuto essenzialmente ai titoli: per £ 187.860.439,22 nel 1917 e £ 405.658.657,82, nel 1918, mentre, come si è già osservato, il valore degli immobili urbani di proprietà dell'Istituto è diminuito. È anche alquanto diminuito il valore dei titoli esteri: £ 1.301.811,26 nel 1917; £ 987.402,93 nel 1918. Non è stato poi molto notevole l'incremento del valore attribuito alle annualità dovute dallo Stato, che danno buon rendimento: al 31 dicembre 1917, quella attività era indicata nella cifra di £ 20.152.275,55; alla fine del 1918 la troviamo nella cifra di £ 24.754.137,90. Occorre al riguardo osservare che si sarebbe avuto un maggiore aumento in quella attività se gli impegni assunti dall'Istituto fossero potuti maturare nel 1918; mentre le condizioni del paese, derivate dalla guerra, rallentano, se pure non sospendono, i lavori nelle opere assistite dal concorso dello Stato.

Continua anche nel 1918 la flessione nelle operazioni di mutui e anticipazioni osservata nel 1917 rispetto all'anno precedente.

La situazione al 31 dicembre dei tre esercizi è la seguente:

177

1916	42.813.906, 39
1917	39.994.647, 54
1918	36.398.294, 08

La ragione del fenomeno fu addebitata nella relazione sull'esercizio 1917, ed ella ancora permane.

Nell'esame della situazione al 31 Dicembre 1917 fu osservato che, nel conto debitori diversi, alla voce "Compagnie estere" (al do dei conti di cessione e gestione provvisoria) figurava una cifra di  $\text{L. } 219.553,79$  e fu detto che quella cifra, rappresentante un credito dell'Istituto, segnatamente verso Compagnie straniere (Austria, che e Ungheresi) trovava, fino a concorrenza di  $\text{L. } 211.787,36$ , la contropartita al passivo nella voce: "Riserva speciale a garanzia di attività varie da liquidare" che aveva una cifra di  $\text{L. } 633.974,14$ .

Al 31 Dicembre 1918 quella partita di crediti è discesa a  $\text{L. } 198.740,70$ , con una diminuzione di  $\text{L. } 13.046,58$ . La riserva speciale a sua volta è altrettanto diminuita, e figura una cifra di  $\text{L. } 608.616,16$ . In ogni modo, anche nella eventualità che una parte di quei crediti non potrà realizzare, la perdita troverà largo compenso nella riserva speciale a garanzia di attività varie da liquidare.

Nel conto debitori diversi alla voce "diversi" figura una somma di  $\text{L. } 6.883,19$ , derivata da debiti di Agenti della Popolare trasferiti all'Istituto. Sembra utile togliere quella cifra dal bilancio, incaricando le esecuzioni degli Agenti, quando vi sono, e portando a perdita quanto rimane, ad esclusione del debito Vecchiotti Ingusto il cui debito è garantito da una polizza di assicurazione, della quale oc,

corre attendere la scadenza per la sistemazione del credito dell'Istituto. Questa proposta del Comitato Permanente deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Il complesso delle attività dell'Istituto risultanti al 31 Dicembre 1918 non compresi i depositi cauzionali, dà una cifra di lire 509.181.399,45. Il 1917 si chiudeva con una cifra di L. 276.525.004,92, si è ottenuto pertanto il notevole incremento di L. 232.656.394,53.

Fra le passività, figura una cifra che non era nella situazione al 31 Dicembre 1917, e che deriva dalle operazioni della rivista prestata. Quella cifra, indicata sotto la voce: "Valore al 31 dicembre 1918 della anticipazione passiva per acquisto di titoli del 5° Prestito Nazionale" è di L. 170.473.879,92.

L'incremento netto patrimoniale, fatte le svalutazioni dei titoli, che fu conseguito nel 1917 in L. 24.127.656,12 ha raggiunto nel 1918 la cifra di L. 53.050.062,56.

Chiudendo la relazione sulla gestione 1917 il Comitato Permanente così si esprimeva: "Se nelle esposte i risultati dell'esercizio 1916 fu potuto dichiarare che la situazione dell'Istituto esprimeva chiaramente la solida consistenza patrimoniale del nostro Istituto di Banca, con maggiore compiacimento constatare il più vigoroso risaltamento di essa nel 1917. L'elocuencia delle cifre che nella relazione 1918 ci dispensa dall'esprimere qualsiasi giudizio sulla presente fortuna dell'Istituto e sulla imponente posizione che all'attuale nei fattori più elevati dell'economia nazionale.

La gestione speciale della ex Cassa Mutua Pensioni di Torino nel 1918 presenta alla entrata una somma complessiva di lire 5.997.808,23 insufficiente a fronteggiare gli oneri dell'esercizio accresciuti notevolmente per la maturazione in quell'anno delle polizze quinquennali.

Gli immobili urbani afferenti a quella gestione che hanno un valore di L. 9.699.930 eguale a quello riscontrato nella gestione 1917, non avendo avvenuta alcuna alienazione nel 1918, hanno dato un reddito lordo di L. 682.705,36 ed un reddito netto di L. 403.762,82 essendo le spese e imposte aumentate a L. 278.942,54.

Il rendimento medio netto di questi immobili è stato quindi del 4,16% che certamente migliorerà per l'avvenuta alienazione durante il 1919 di due stabili a scarto rendimento.

Le spese generali di amministrazione, che erano state preventivate nella cifra di L. 173.851,70, aumentarono invece a L. 177.742,63, con un lieve aumento di L. 3.890,93. La uscita complessiva dell'esercizio 1918 fu di L. 16.753.917,69 con una differenza in più sulla entrata di L. 10.758.109,46. Così le attività, non compresi i depositi cauzionali, che al 31 Dicembre 1917 ammontavano a L. 67.296.146,37, discennero al 31 Dicembre 1918 a L. 57.981.700,68.

Il Comitato Permanente, sentita la relazione dei suoi Delegati incaricati dell'esame dei conti introiti e spese per l'esercizio 1918 e degli Stati patrimoniali attivi e passivi al 31 Dicembre 1918 relativi alla gestione generale dell'Istituto e alla gestione speciale del

La ex Cassa Invidia Pensioni di Torino, presentati al Consiglio di Amministrazione dal Consigliere Delegato, nella adunanza del 5 giugno corrente, e facendo richiamo ai criteri informativi del bilancio finanziario approvati dal Consiglio di Amministrazione e più specialmente quelli relativi alla formazione del bilancio 1918, approvati dal Consiglio stesso nelle adunanze 1 e 10 marzo e 5 giugno 1919:

— Ritenuta la convenienza di eliminare dal conto debitori di verti una partita di L. 6.883.19, residuo di una maggior somma dovuta alla Popolare dai suoi Agenti e da questa trasferita all' Istituto nell'atto della cessione del suo portafoglio, insieme rando le rispettive cauzioni: ad eccezione di una somma dovuta dall' Agente Vecchiotti Augusto, garantita da una polizza di assicurazione a termine, per la cui sistemazione occorre attendere la scadenza della polizza:

#### Delibera

a) di chiedere al Consiglio l'approvazione della proposta eliminazione di quel credito alle condizioni e con le modalità indicate:

b) di presentare al Consiglio di Amministrazione per la sua approvazione i quattro documenti contabili predetti, che saranno comunicati al Ministero per l'Industria, il Commercio e il Lavoro ed allegati al verbale della odierna adunanza.

## II° Personale - Demuncia dei contratti d'impiego.

Udite le comunicazioni del Consigliere Delegato; e considerato che col 30 giugno corr. per la maggior parte del personale scade il termine entro il quale l'Amministrazione dello Istituto deve denunciare il contratto d'impiego qualora non ritenga di rinnovarlo tacitamente per un altro quinquennio, giusta quanto dispone l'art. 8 del Regolamento interno; il Comitato procede ad un esame preliminare delle informazioni e delle proposte formulate dai singoli Capi d'Ufficio per ciascun impiegato; e ad uno scambio di idee sui provvedimenti da proporre al Consiglio di Amministrazione.

Dopo di che, il Vice Presidente toglie la seduta.

Il Vice Presidente  
O. Magalà

Il Consigliere Delegato \* Il Consigliere Segretario  
L. Rosmini

- Seguono Allegati -



# GESTIONE ASSICURAZIONI SULLA VITA

---

Conto Introiti e Spese per l'esercizio 1918

e

Stato Patrimoniale Attivo e Passivo

al 31 dicembre 1918

Alleg.  
N.

1

## I. Premi di assicurazione di competenza 1918:

## a) Portafoglio preconstituito:

1. Premi introitati nell'esercizio . . . . .	L.	15.301.018	05			
2. Premi in corso di riscossione al 31 dicembre 1918 . . . . .	»	2.688.455	21			
3. Soprapremi per rischio di guerra introitati nell'esercizio . . . . .	»	19.987	77			
4. Soprapremi per rischio di guerra in corso di riscossione al 31 dicembre 1918 . . . . .	»	9.286	15	18.018.707	18	
Quote dei premi incassati o in corso di riscossione corrisposti ai Riassicuratori . . . . .	L.	1.522.343	04			
Quote dei premi in corso di riscossione da corrispondersi ai Riassicuratori . . . . .	»	—	—			
Quote dei soprapremi per rischio di guerra incassati o in corso di riscossione corrisposti ai Riassicuratori . . . . .	»	835	80			
Quote dei soprapremi per rischio di guerra in corso di riscossione da corrispondersi ai Riassicuratori . . . . .	»	—	—	1.523.178	84	16.495.528 34

## b) Portafoglio diretto:

## 1. Premi introitati nell'esercizio:

a) premi di 1 <sup>a</sup> annualità e premi unici compresi i premi relativi alla operazione Mista Prestito . . . . .	L.	35.349.539	11			
b) » di annualità successive . . . . .	»	16.969.725	95			
c) premi unici per costituzione di rendite vitalizie compresi i premi relativi alla operazione Mista Prestito . . . . .	»	2.905.343	27			
d) Soprapremi per rischio di guerra compresi i soprapremi relativi alla operaz. Mista Prestito . . . . .	»	436.296	44	55.660.904	77	

## 2. Premi in corso di riscossione al 31 dicembre 1918:

a) premi di 1 <sup>a</sup> annualità compresi i premi relativi alla operazione Mista Prestito . . . . .	»	4.174.420	72			
b) premi di annualità successive . . . . .	»	2.585.924	20			
c) » unici per costituzione di rendite vitalizie . . . . .	»	—	—			
d) Soprapremi per rischio di guerra compresi i soprapremi relativi alla operaz. Mista Prestito . . . . .	»	75.163	74	6.835.508	66	

3. Premi scaduti e non pagati su polizze in sospenso relativi alle assicurazioni popolari Mista Prestito, debitamente svalutati . . . . . L. 2.280.602 62 64.786.016 05

## c) Cessioni di rischi assunti dalle imprese private (autorizzate a norma dell'art. 29 della Legge 4 Aprile 1912):

1. Premi introitati nell'esercizio . . . . .	L.	4.024.774	86			
2. Premi in corso di riscossione al 31 dicembre 1918 . . . . .	»	75.052	60			
3. Premi unici per costituzione di rendite vitalizie . . . . .	»	161.648	98			
4. » » » » in corso di riscossione al 31 dicembre 1918 . . . . .	»	1.406	83			
5. Soprapremi per rischio di guerra introitati nell'esercizio . . . . .	»	5.642	27	4.268.525	54	85.550.069 05

II. Diritti per emissione di polizze . . . . . L. 113.725 25

## III. Reddito lordo del patrimonio:

1) Reddito lordo dei beni stabili . . . . .	L.	681.515	02			
2) Reddito dei titoli . . . . .	»	17.635.036	56			
3) Interessi su annualità dovute dallo Stato . . . . .	»	1.195.451	37			
4) Interessi dei mutui su polizze . . . . .	»	1.017.748	04			
5) Interessi dei mutui ipotecari . . . . .	»	473.140	06			
6) Interessi dei prestiti vitalizi . . . . .	»	3.884	81			
7) Interessi sopra sovvenzioni ad impiegati dello Stato e ferroviari, garantiti da cessioni di quinto dello stipendio . . . . .	»	499.637	57			
8) Interessi su debiti dei Comuni . . . . .	»	116.933	40			
9) Interessi di mora . . . . .	»	46.502	72			
10) Interessi su crediti diversi . . . . .	»	278.483	85			
11) Utile per anticipate liquidazioni di polizze a termine fisso sinistrate . . . . .	»	32.823	73			
12) Utile per incremento di valore di nude proprietà . . . . .	»	3.822	—			
13) Utile per differenze di cambio . . . . .	»	14.446	78			21.969.445 84

IV. Differenze attive per transazioni relative a indennizzi accertati al termine dell'esercizio precedente . . . . . L. 8.272 29

V. Sopravvenienze attive . . . . . » 124.258 19

VI. Maggiori introiti relativi alle Assicurazioni Speciali connesse col V° Prestito Nazionale . . . . . » 4.062.432 14

Totale degli introiti . . . . . L. 111.838.208 08

Il Ragioniere Capo  
ARMANDO BONCAGLIA

I SINDACI  
Antonio Armellasso  
Riccardo Orsi  
Salvatore Gatti

Roma, 28 giugno 1919.



<b>I. Oneri inerenti ai contratti di assicurazione sulla vita:</b>												
A) <i>Portafoglio preconstituito:</i>												
1.	Indennizzi per sinistri	L.	7.301.245	74								
	Quote a carico dei Riassicuratori		609.889	12								
	Indennizzi presunti su polizze di retrocessione (al netto delle relative riserve matematiche)		6.791.546	62								
			70.000	—				6.861.546	62			
2.	Indennizzi per sinistri di guerra relativi a polizze sulle quali venne corrisposto speciale soprapremio	L.	18.000	—				18.000	—			
	Quote a carico dei Riassicuratori		—	—								
3.	Valore delle polizze di assicurazione maturate	L.	7.432.108	68								
	Quote a carico dei Riassicuratori		298.999	70				7.133.108	98			
4.	Valori corrisposti per riscatti di polizze	L.	1.365.058	66								
	Quote a carico dei Riassicuratori		96.339	32				1.268.719	34			
5.	Quote di rendite vitalizie maturate nell'esercizio	L.	1.068.132	58								
	Quote a carico dei Riassicuratori		10.160	—				1.057.972	58			
								920	51			
	6. Rendite di invalidità	L.								16.340.268		03
B) <i>Portafoglio diretto:</i>												
1.	Indennizzi per sinistri	L.	4.999.599	98								
2.	Indennizzi per sinistri relativi alla produzione Mista Prestito		3.816.472	50								
3.	Inden. per sin. guerra rel. a pol. sulle quali venne corr. spec. soprapr.		288.605	70								
4.	Inden. per sinistri inerenti a polizze sulle quali venne corrisposto speciale soprapremio relativi alla produzione Mista Prestito		34.600	—								
5.	Valore delle polizze di assicurazione maturate		354	53								
6.	Valori corrisposti per riscatti di polizze		304.184	32								
7.	Quote di rendite vitalizie maturate nell'esercizio		1.161.152	64								
8.	Rendite di invalidità		4.621	66						10.609.501		93
C) <i>Cessioni di rischi assunti dalle Imprese Private (autorizzate a norma dell'art. 29 della Legge 4 Aprile 1912):</i>												
1.	Indennizzi per sinistri	L.	1.008.641	85								
2.	Inden. per sin. guerra rel. a pol. sulle quali venne corr. spec. soprapr.		36.971	08								
3.	Valori corrisposti per riscatti di polizze		117.521	81								
4.	Quote di rendite vitalizie maturate nell'esercizio		1.9.314	82						1.292.449		56
												28.332.306
												72
<b>II. Provvigioni e Spese di produzione:</b>												
A) <i>Portafoglio preconstituito:</i>												
	Provvigioni di rinnovamento	L.								9.197		98
B) <i>Portafoglio diretto:</i>												
1.	Provv. d'acq. pag. o accred. comprese le provv. rel. alla operaz. M. P.	L.	11.907.490	51								
2.	Provvigioni d'acquisto su premi in corso di riscossione e in sospeso comprese le provvigioni relative alla operazione Mista Prestito		1.310.777	10								
3.	Compensi, premi di produzione, spese di pubblicità e diverse		194.343	21								
4.	Spese per il personale ispettivo		253.875	48								
5.	Onorari per il servizio medico		90.576	04						13.757.062		34
C) <i>Cessioni di rischi assunti dalle Imprese Private (autorizzate a norma dell'art. 29 della Legge 4 Aprile 1912):</i>												
1.	Provvigioni di acquisto pagate	L.	626.124	74								
2.	Provvigioni di acquisto su premi in corso di riscossione		23.666	79						648.791		53
												14.415.051
												85
<b>III. Provvigioni d'incasso:</b>												
A) <i>Portafoglio preconstituito:</i>												
1.	Provvigioni di incasso pagate	L.	265.423	18								
2.	Provv. di incasso da pagare s/ premi in corso di riscossione		52.437	18								
3.	Provvigioni di incasso corrisposte dai Riassicuratori	L.	317.860	36								
			33.213	86						284.646		50
B) <i>Portafoglio diretto:</i>												
1.	Provv. d'inc. pag. o accred. comprese le provv. rel. alla operaz. M. P.	L.	896.372	64								
2.	Provvigioni d'incasso da pagare su premi in corso di riscossione e in sospeso comprese le provv. relative alla operaz. Mista Prest.		103.292	70						999.665		34
C) <i>Cessioni di rischi assunti dalle Imprese Private:</i>												
1.	Provvigioni di incasso pagate	L.	149.702	80								
2.	Provvigioni di incasso da pagare s/ premi in corso di riscossione		1.982	78						151.685		58
D) <i>Provvigioni speciali:</i>												
1.	Provvigioni s/ riattivazioni di contratti	L.	—	—								
2.	Provvigioni s/ pagamento di rendite vitalizie		3.563	85						3.563		85
												1.439.561
												27
<b>IV. Spese generali di amministrazione:</b>												
A) <i>Spese relative alla gestione ordinaria</i>												
	Per margini a titolo di spese di amministrazione consentite dalla produzione Mista Pres.	L.	1.458.253	88						979.000		—
												2.437.253
												88
<b>V. Oneri inerenti al patrimonio e interessi passivi:</b>												
1. <i>Spese riflettenti i titoli:</i>												
a)	Diritti di custodia valori	L.	49.293	23								
b)	Spese d'incasso e varie		287	90						49.581		13
2. <i>Spese ed imposte riflettenti i beni stabili:</i>												
a)	Spese di gestione e di ordinaria manutenzione	L.	111.704	90								
b)	Spese di straordinaria manutenzione		44.273	82								
c)	Imposte		179.506	95						335.485		67
3.	Interessi passivi sui depositi di riserve matematiche e interessi passivi diversi	L.	56.330	13								
4.	Interessi su polizze sinistrate pagabili a termine		155.631	60								
5.	Spese inerenti l'amministrazione, delle sovvenzioni garantite da cessioni quinto stipendio		21.920	—								
6.	Interessi sul conto corrente colla « Gestione Speciale Cassa Mutua Pensioni »		150.067	11								
7.	Interessi su anticipazione passiva per acquisto di titoli del V° Prestito Nazionale		6.392.770	50								
												7.161.806
												14
<b>VI. Tasse e imposte:</b>												
a)	Imposta centesimo di guerra a carico dell'Istituto	L.	222.591	47								
b)	Diverse		15.266	66								
												237.858
												13
<b>VII. Quote di ammortamento gravanti l'esercizio:</b>												
1.	Quota d'ammortamento delle spese di impianto ed avviamento	L.	110.887	93								
2.	Quota d'ammortam. del mobilio e macchine, libri e stampati, registri, tariffe e polizze		69.398	07								
												180.286
												—
<b>VIII. Integramento del fondo oscillazione valori a pareggio svalutazioni sui valori mobiliari, durante l'esercizio:</b>												
		L.										378.914
<b>IX. Sopravvenienze passive:</b>												
X.	Maggiori spese relative alle Assicurazioni speciali connesse col V° Prestito Nazionale											162.667
												26
XI.	Per accantonamento sui redditi dovuti alle Assicurazioni speciali connesse col V° Prestito Nazionale											2.394.351
												57
												1.728.080
												56
<b>Totale delle Spese</b>										L.	58.809.141	08
<b>Saldo costituente l'incremento patrimoniale per l'anno 1918</b>											53.050.062	55
<b>Pareggio</b>										L.	111.858.203	58







GESTIONE SPECIALE  
EX CASSA MUTUA PENSIONI DI TORINO

---

Conto Introiti e Spese per l'esercizio 1918  
e  
Stato Patrimoniale Attivo e Passivo  
al 31 dicembre 1918



## ENTRATA

## Conto Introiti e Spese

Alleg. N.						
	I. Premi di assicurazione introitati . . . . .	L.		3.156.125	05	
	II. Diritti per emissione di allegati e di quietanza . . . . .	»		11.915	50	
	III. Reddito lordo del patrimonio:					
1	A) Reddito lordo dei Beni Stabili . . . . .	L.	682.705	36		
2	B) Reddito dei Titoli . . . . .	»	1.208.043	44		
	C) Interessi sulle annualità dovute dallo Stato . . . . .	»	26.811	74		
	D) Interessi sui mutui ipotecari a Cooperative per la costruzione di case popolari . . . . .	»	705.212	12		
	E) Interessi di mora . . . . .	»	54.466	18		
	F) Interessi sul Conto Corrente coll' Istituto Nazionale ed interessi su crediti diversi . . . . .	»	150.067	11	2.827.305	05
	IV. Sopravvenienze attive . . . . .	L.		2.461	73	
	<b>Totale degli introiti . . . . .</b>	L.		5.597.808	23	
	<i>Saldo costituente il decremento patrimoniale dell'esercizio . . . . .</i>	»		10.758.109	46	
		L.		16.755.917	69	

## ATTIVITÀ

## Stato patrimoniale Attivo e

Alleg. N.						
1	I. Beni stabili - Loro valore secondo il prezzo di acquisto (art. 46 dello Statuto) . . . . .	L.		9.690.990	—	
2	II. Titoli di proprietà della Gestione speciale - Loro valore secondo il corso di Borsa alla data di ingresso nel patrimonio dell'Istituto:					
	A) Titoli di Stato o garantiti dallo Stato:					
	Valore al 31 dicembre 1918 . . . . .	L.	25.443.837	25		
	Differenze di corso rispetto al prezzo di acquisto . . . . .	»	1.642.192	25	27.086.029	50
	B) Cartelle emesse da Istituti di Credito Fondiario . . . . .	L.	2.989.986	—		
	Differenze di corso rispetto al prezzo di acquisto . . . . .	»	177.958	—	3.167.944	—
	C) Ratei d'interessi maturati al 31 dicembre 1918 e non riscossi . . . . .	L.		136.210	77	
	<b>III. Mutui ipotecari: Valore residuo di mutui fatti a cooperative per la costruzione di case popolari . . . . .</b>	L.	16.017.731	04		
	Ratei di interessi maturati al 31-12-1918 e non riscossi . . . . .	»	13.905	08	16.031.636	12
	IV. Saldo dei conti per versamenti in corso da parte degli Agenti . . . . .	L.		411.136	03	
	V. Debitori diversi:					
	A) Istituto Nazionale delle Assicurazioni: Saldo del conto corrente per la gestione di cassa . . . . .	L.	949.137	97		
4	B) Mutuatari: Valore di rate d'ammortamento ed interessi scaduti e non pagati . . . . .	»	768.906	08		
5	C) Banca d'Italia: Per interessi di titoli depositati e valore di titoli estratti . . . . .	»	287.685	28		
6	D) Diversi . . . . .	»	43.084	33	1.448.813	60
	<b>Totale delle attività . . . . .</b>	L.		57.981.700	68	
7	Depositi di Titoli per cauzioni:					
	A) Cauzioni di Agenti . . . . .	L.	84.350	—		
	B) Cauzioni diverse . . . . .	»	19.960	65	104.310	65
	<b>Il Ragioniere Capo</b>					
	<b>ARMANDO RONCAGLIA</b>					
	<b>I SINDACI</b>					
	<b>Antonio Armelisasso</b>					
	<b>Riccardo Orsi</b>					
	<b>Salvatore Gatti</b>					
		L.		58.086.011	33	

Roma, 28 giugno 1919.



per l'esercizio 1918

USCITA

	<b>I. Oneri inerenti ai contratti di assicurazione sulla vita:</b>					
	a) <i>Indennizzi per sinistri</i>	L.	604.908	03		
	b) <i>Anticipate liquidazioni di polizze</i>	"	490.138	73		
	c) <i>Riscotti (anticipate liquidazioni di contratti)</i>	"	24.691	71		
	d) <i>Polizze maturate</i>	"	13.616.383	02	14.736.161	49
	<b>II. Provvigioni d'incasso</b>	L.			116.406	35
3	<b>III. Spese generali di amministrazione</b>	"			177.742	63
5	<b>IV. Oneri inerenti al patrimonio e interessi passivi:</b>					
	<b>1. Spese riflettenti i Titoli:</b>					
	a) Diritti di custodia valori	L.	1.994	38		
	b) Spese d'incasso e varie	"	19.000	—	20.994	38
	<b>2. Spese ed imposte riflettenti i Beni Stabili:</b>					
	a) Spese di gestione e di ordinaria manutenzione	L.	101.865	62		
	b) Spese per straordinarie riparazioni	"	—	—		
	c) Imposte	"	177.076	92	278.942	54
	<b>3. Interessi su polizze sinistrate pagabili a termine</b>	L.			19.050	57
	<b>4. Interessi passivi diversi</b>	"			11.741	58
					320.796	07
	<b>V. Imposte e tasse</b>					
	a) Tassa di assicurazione e di registro	L.	99.306	46		
	b) centesimo di guerra	"	166.323	19	265.629	65
5	<b>VI. Integramento del Fondo Oscillazione valori a pareggio svalutazione sui valori mobiliari, durante l'esercizio</b>	L.			1.128.135	05
	<b>VII. Sopravvenienze passive</b>	"			1.106	45
	<b>Totale delle Spese</b>				L.	16.755.917 69

Passivo al 31 Dicembre 1918

PASSIVITÀ

8	<b>I. Fondo di oscillazione dei valori (art. 46 Statuto):</b>					
	Per integramento degli esercizi precedenti	L.	561.595	07		
	Per integramento a carico dell'esercizio (vedi Conto Introiti e Spese: Uscita Cap. VI)	"	1.128.135	05		
	Plusvalenze realizzate	"	77.613	16		
	a) plusvalenze realizzate negli esercizi precedenti	"				
	b) plusvalenze realizzate nell'esercizio	"	77.613	16		
					1.820.150	25
9	<b>II. Riserva speciale a garanzia di attività varie da liquidare</b>	L.			1.308.767	95
10	<b>III. Somme dovute e non ancora pagate per sinistri</b>	"			298.927	37
11	<b>IV. Valore attuale di polizze sinistrate pagabili a termine</b>	"			786.156	82
12	<b>V. Polizze pagabili a termine giunte a scadenza</b>	"			2.461	—
7	<b>VI. Cauzioni depositate in contanti</b>	"			11.321	99
13	<b>VII. Creditori diversi:</b>					
	a) <i>Ministero delle Finanze: per tasse ed imposte non ancora pagate</i>	L.	145.273	34		
	b) <i>Diversi</i>	"	139.936	48	285.209	82
14	<b>VIII. Competenze diverse dell'Esercizio 1919</b>	L.			289.248	60
15	<b>IX. Attività a copertura delle assicurazioni in corso</b>	"			53.239.456	88
	<b>Totale delle passività</b>				L.	57.981.700 68
7	<b>Depositanti per cauzioni:</b>					
	a) <i>Agenti</i>	L.	84.350	—		
	b) <i>Diversi</i>	"	19.960	65	104.310	65
	<b>p. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione</b>				L.	58.086.011 33
	<b>VINCENZO MAGALDI</b>					
	<b>Il CONSIGLIERE DELEGATO</b>					
	<b>ALBERTO BENEDEUCE</b>					





1914

1914

1914

1914

